

SwedenLeaks

Sulle persecuzioni di Wikileaks e sulla Knullkompis svedese

#Wikileaks #Assange #Sweden #FreeAssangeNOW

La maggior parte dei paesi di questo mondo hanno le loro peculiarità quando si tratta di incontrare persone in cerca d'amore. Negli Stati Uniti, per esempio, la festa del barbecue è di solito un buon posto per incontrare e potenzialmente agganciare un potenziale partner. In Germania, si possono osservare coppie che passeggiano la birra per le strade, un buon indicatore che qualcosa di importante potrebbe accadere presto. Anche la stella nordica della Svezia ha le sue peculiarità quando si tratta di incontri: le famose feste a base di gamberi che di solito sono combinate con un'alta frequenza di utilizzo di smartphone e messaggi SMS, spesso inviati a una persona dall'altra parte del tavolo. Dato che il sesso in Svezia è - grazie a Dio - un'attività normale incoraggiata dalla società, si è sviluppata una parola interessante per i partner amorosi a breve termine. Gli svedesi li chiamano "Knullkompis", che deriva dalle due parole "Knull", che significa sbattere in italiano, e "Kompis", l'equivalente della parola italiana per amico.

A quanto pare, il fondatore di Wikileaks Julian Assange era circondato da questi Knullkompis in alcune feste di gamberi a Stoccolma nell'agosto del 2010. Quello che è successo dopo è una storia che vale la pena raccontare, dal momento che i Knullkompis-Parties hanno segnato l'inizio di un gigantesco flusso di persecuzione decennale letteralmente di ogni e qualsiasi tipo per Julian Assange, il giornalista nato in Australia, espositore di crimini di guerra e messaggi governativi bomba.

L'11 agosto 2010, Julian **Assange è volato a Stoccolma per un viaggio di 10 giorni** non solo per tenere un paio di discorsi e interviste su invito, ma anche per cercare il permesso di soggiorno e di lavoro per trasferirsi in Svezia in modo permanente. Wikileaks aveva pubblicato il 5 aprile 2010, circa 4 mesi prima, un video militare classificato chiamato 'Collateral Murder', che metteva in mostra l'uccisione di una dozzina di persone in Iraq, tra cui giornalisti. Nei giorni precedenti il suo viaggio in Europa, una donna svedese di nome Anna Arden, allora addetta stampa della Fratellanza svedese dei socialdemocratici, aveva organizzato il viaggio di Julian. Dato che era via per qualche giorno all'arrivo di Assange, Anna ha offerto a Julian di usare e soggiornare nel suo appartamento. Finora, nessuno sembrava aver scoperto dove fosse effettivamente per alcuni giorni prima del suo ritorno, venerdì 13 agosto 2010 - una data molto indicativa.

Subito dopo il suo arrivo nel suo appartamento occupato da Wikileaks, Anna Arden è andata con Julian in un ristorante vicino (gamberi di fiume?) e poi è tornata con lui al suo appartamento. Arden ha lasciato che Assange la spogliasse e hanno fatto sesso consensuale. Secondo i rapporti di polizia depositati in seguito, lei ha chiesto ad Assange di usare un preservativo che il fondatore di Wikileaks ha accettato dopo una pausa caldo-pesante dalla bella conquista femminile svedese. Importante qui è che alcuni giorni dopo, Le autorità svedesi - o qualsiasi Knullkompis - hanno depositato rapporti ufficiali che

Assange avrebbe *"fatto qualcosa con il preservativo "* prima di assumerlo in modo che si increspasse qualche istante dopo di proposito (!) mentre eiaculava in lei. Un reclamo svedese-Knullkompis veramente strano, considerando che Assange era un fondatore di Wikileaks ben piazzato e un beniamino dei media all'epoca, e che le donne erano attratte da lui in gran numero. Perché la Arden avrebbe permesso ad Assange di rimanere per altre 6 notti nel suo appartamento è, alla luce delle **dichiarazioni sporche di Knullkompis presentate più tardi**, ancora più dubbio e inspiegabile. Ha anche rifiutato le offerte di alcuni colleghi nei giorni successivi, che offrivano i loro posti e cercavano la presenza altamente arricchente di Assange in quel momento. Per di più, fecero di nuovo sesso la mattina dopo, cioè quando Arden aveva organizzato un evento in cui Assange avrebbe tenuto un discorso.

Lì, Julian fu presentato all'amica di Anna, Sofia Wilen, **le sequenze video la mostrano seduta in prima fila al discorso di Assange**. Egli rilascerà alcune interviste dopo il suo discorso e andrà con un gruppo di persone, tra cui Sofia Wilen, a pranzo. Dopo il pranzo (gamberi?), Assange e Sofia Wilen lasciano il ristorante e si dirigono verso il suo posto di lavoro. Non molto tempo dopo, entrambi



Sofia Wilen

finiscono in un cinema vicino dove si sarebbero seduti in ultima fila per baciarsi e afferrarsi.

Nel frattempo, nonostante il fatto che gli svedesi-Knullkompis-Report depositati più tardi sostengano che Anna Arden sia stata già - e molto presumibilmente - "violentata" da Julian Assange ormai, la stessa Anna Arden tiene una festa per il presunto "stupratore" Julian Assange nello stesso esatto luogo dove il presunto "stupro" ha avuto luogo solo una notte prima: il suo stesso appartamento. Per di più, la Arden avrebbe ancora permesso ad Assange di pernottare nel suo appartamento dopo la festa.

Lunedì 15 agosto 2010, l'amica di Anna, Sofia Wilen, avrebbe telefonato personalmente a Julian e organizzato un incontro nel suo appartamento a Enköping vicino a Stoccolma. Quella notte hanno fatto sesso consensuale almeno una volta con il preservativo, che Assange indossava. Alcuni Knullkompis-Report affermano in seguito che Sofia Wilen è stata anche "violentata", questo da Assange presumibilmente non indossando un preservativo completamente intatto e proprio nel momento in cui lei era *"mezza addormentata accanto a lui "* nel suo letto la mattina di martedì 16 agosto 2010.

Importante a questo punto è che poco dopo questo secondo presunto "stupro" di Wikileaks a Enköping, Sofia Wilen avrebbe inviato alcuni messaggi di testo ai suoi amici. In essi, appena essendo stata "violentata" Sofia ha scritto che nonostante fosse in modalità 'halvsöv' mezzo addormentato e, come detto, presumibilmente appena stato "violentato",



Anna Arden

non ha nemmeno cercato di fuggire in silenzio, immediatamente o anche a voce alta dal suo presunto "stupratore" che giaceva probabilmente molto più che halvsov accanto a lei. Inoltre non ha fatto nessuna telefonata immediata alla polizia. Mercoledì 18 agosto 2010, Assange era tornato a pernottare nello stesso appartamento dove aveva avuto luogo il primo presunto "stupro": L'appartamento di Anna Arden. Lavorò molto sul suo portatile e ricevette una telefonata quel giorno da un collega svedese di Wikileaks, che era stato chiamato da Anna Arden poco prima. Assange fu per la prima volta confrontato con presunte affermazioni di "stupro" non dalla Arden, ma dal suo stesso collega di Wikileaks ora, che dichiarò che Anna si era lamentata di lui al telefono. Assange è stato riferito che era molto sorpreso delle accuse e ha dichiarato in una prima risposta che Arden non gli aveva mai nemmeno comunicato che voleva che lui lasciasse il suo appartamento. Il collega svedese di Wikileaks ha preso le presentazioni di Arden *"molto serie e credibili"*, molto probabilmente perché sono state riportate con straordinarie capacità emotive femminili.

Solo ora Assange lascia l'appartamento di Arden. Il giorno dopo riceve una telefonata da Arden, che ora sostiene che Assange aveva deliberatamente strappato il preservativo la notte del 13 agosto. Gli ha chiesto di fare un test HIV. Assange inizialmente considera questo come un ricatto, ma accetta di fare il test nel tardo pomeriggio di venerdì 20 agosto 2010. La clinica scelta era già chiusa per il fine settimana, gli viene chiesto di tornare lunedì.

Nel frattempo, Anna Arden si incontra con Sofia Wilen. Entrambe decidono - o forse sono costrette come i gamberi nell'acqua bollente - di visitare una stazione di polizia locale per denunciare che Julian Assange aveva *"rifiutato di fare un test HIV"*.



Maria Häljebo Kjellstrand

La polizia spiega loro che non è possibile costringere Assange a fare il test. Invece, le loro dichiarazioni dovrebbero essere inoltrate urgentemente al pubblico ministero di turno del fine settimana a Stoccolma. È importante notare ancora una volta che in particolare Sofia Wilen era arrabbiata non perché Julian Assange l'ha costretta a fare sesso con lei, ma perché presumibilmente *"ha fatto sesso con lei senza un"*

preservativo intatto". Il procuratore di turno **Maria Häljebo Kjellstrand** emette un mandato di arresto in assenza di Julian Assange **la sera stessa alle 17 del 20 agosto 2010, secondo le dichiarazioni ufficiali**.

Già la mattina presto di sabato 21 agosto 2010, i primi giornalisti chiedono ad Assange una reazione al presunto "stupro". Il giornale svedese Expressen è venuto a conoscenza del caso durante la notte, la storia è stata fatta trapelare - o addirittura interamente fabbricata per loro. In una delle prime risposte di Assange, il fondatore di Wikileaks ha dichiarato che le *"identità sono state rese anonime, quindi nemmeno io ho idea di chi siano [le donne incriminate]"*.

Il procuratore capo di Stoccolma Eva Finné prende il mandato d'arresto e il rapporto della polizia e spiega in un **dichiarazione stampa rilasciata lo stesso sabato 21 agosto 2010 alle 11:12** che le accuse contro Julian Assange sarebbero cadute. Assange non sarebbe più ricercato e nemmeno sospettato di alcun "stupro":

Il procuratore capo Eva Finné ha revocato il mandato d'arresto per Julian Assange. Non ritiene che ci siano motivi per continuare la sua detenzione. Non credo che ci sia alcuna ragione per sospettare che abbia commesso uno stupro".

Comunicato stampa del Procuratore Capo di Stoccolma del 21 agosto 2010

In una dichiarazione aggiuntiva rilasciata dalla Procura il giorno seguente, sono state date ulteriori spiegazioni sulla decisione di Eva Finné:

La decisione di nominare Eva Finné come procuratore principale del caso è stata presa sabato [21 agosto 2010]. La ragione era quella di sollevare il procuratore di turno dal caso. Dopo ogni fine settimana, tutti i casi di reperibilità sono assegnati a diversi procuratori, ma anche durante i turni di reperibilità il procuratore regolare può essere nominato. Di solito si tratta di reati gravi e/o di alto profilo, poiché la funzione di reperibilità non può essere bloccata da un singolo caso, ma deve essere in grado di funzionare normalmente. Normalmente, la Procura non pubblica i nomi delle persone arrestate, né prende l'iniziativa di pubblicare il nome [di Julian Assange]. L'informazione dell'arresto è stata fatta trapelare - in un modo sconosciuto all'Autorità - ad una testata giornalistica. La decisione finora è che Assange non è sospettato di stupro e che quindi non deve rimanere in custodia.

Comunicato stampa del procuratore capo di Stoccolma del 22 agosto 2010

Un altro giorno dopo, il procuratore capo **Finné rilascia una dichiarazione supplementare**. Quando si traducono i documenti svedesi, si può leggere tra le righe la pressione che aveva cominciato a montare sulla sua decisione fin dal primo giorno. Anche il Procuratore generale di Stoccolma **Anders Perklev rilascia una dichiarazione il 23 agosto 2010**, dove afferma che *"la pressione dei media sull'autorità [del pubblico ministero] è stata molto alta negli ultimi giorni a causa della decisione di arrestare JA [Julian Assange]"*, che non è stato affatto arrestato e in gran parte già scagionato dal suo stesso procuratore capo Finné. Il 25 agosto 2010, **Eva Finné spiega ulteriormente** quanto segue:

Come già detto, le informazioni ottenute durante l'interrogatorio della denunciante sono tali che non c'è più alcun sospetto di stupro. Questo non significa che non credo alle sue dichiarazioni. Ho esaminato il contenuto dell'intervista per vedere se c'è qualche sospetto di un altro reato, principalmente molestie o

molestie sessuali, ma la mia analisi mostra che non è questo il caso. L'indagine è quindi chiusa per quanto riguarda questa denuncia, in quanto non vi è alcun sospetto di reato.

Comunicato stampa del procuratore capo di Stoccolma del 25 agosto 2010

Il 31 agosto 2010, il procuratore capo di Stoccolma annuncia che uno dei denunciati ha assunto un avvocato di nome Claes Borgström che ha presentato un ricorso contro la decisione di Finné, non a Stoccolma ma al "Centro di sviluppo di Göteborg". Il giorno dopo, un procuratore senior lì a Göteborg di nome Marianne Ny prende improvvisamente in mano l'intero caso e dichiara in una dichiarazione datata 1 settembre 2010 che lei "fa una valutazione diversa della classificazione" di un presunto "stupro". È sostenuta nei suoi sforzi dal vice procuratore capo Erika Lejnefors dell'ufficio del procuratore Västerbot di Stoccolma. Il procuratore Ny spiegherà più volte d'ora in poi che "a causa della riservatezza dell'indagine, non sono in grado di fornire ulteriori informazioni" sul caso.

Forse questa riservatezza era dovuta a una riunione politica di alto livello che si è svolta poco dopo gli sviluppi di Göteborg. Il 6 settembre 2010, solo cinque giorni dopo che alcuni viziosi Knullkompis avevano mollato il procuratore capo Finné e l'intero caso trasferito a Marianne Ny, uno strano incontro tra l'ex primo ministro svedese Carl Bildt e Alec Ross,



Bildt / Ross

un diplomatico di alto livello e lavoro sotto il Dipartimento di Stato USA di Hillary Clinton in quel periodo si svolgeva in Svezia. Bildt, un forte oppositore dei socialdemocratici con stretti legami con il partito centro-conservatore tedesco CDU, con l'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl a quel tempo - molto probabilmente anche con Angela Merkel - e un membro del consiglio consultivo della Conferenza sulla Sicurezza di Monaco fino ad oggi ha fatto alcuni titoli rivelatori solo pochi mesi prima, quando ha dichiarato pubblicamente nel febbraio 2010 "quando ero primo ministro della Svezia, l'allora presidente Bill Clinton ed io abbiamo avuto il primo scambio di e-mail tra capi di stato". Alec Ross d'altra parte è entrato nel Dipartimento di Stato USA come consigliere senior per l'innovazione nel 2009 ed è stato descritto da Hillary Clinton come "la mia mano destra in tutto ciò che stiamo facendo per la libertà di Internet". I due combinati possono essere visti come un'aggregazione della forza governativa de-facto anti-Wikileaks che esisteva nel mondo in quel momento nel 2010, e ancora di più negli anni a venire. Per esempio 21 mesi dopo, nel giugno 2012, quando il Segretario di Stato americano Hillary Clinton volò in Svezia e fu ricevuto da Carl Bildt personalmente sul campo di volo. O nel 2016, quando Hillary Clinton lanciò in uno dei suoi circoli interni del Dipartimento di Stato-White-House la domanda retorica intorno a "non possiamo semplicemente dronizzare questo tizio?", riferendosi alle idee spiritualmente alte di avere Julian Assange assassinato dall'alto.

Vedremo se smette di piovere - non sembra esserci alcuna speranza di sole....e non da ultimo in questa prospettiva, la visita del Segretario di Stato americano qui è di grande importanza. Quando abbiamo parlato a Chicago, ha detto che non vedeva l'ora di venire in paesi dove si trattava più delle opportunità che dei problemi.

Carl Bildt sulla visita del Segretario di Stato [Hillary Clinton a Stoccolma nel giugno 2012](#)

Marianne Ny avrebbe scandalosamente rovesciato la decisione di Eva Finné di far cadere le accuse di "stupro" contro Assange. A metà novembre 2010, una corte distrettuale svedese decide di trattenerlo Assange in sua assenza per *"causa probabile di sospetto di stupro, aggressione sessuale e coercizione illegale"*. Il 18 novembre 2010, il procuratore capo [Marianne Ny presenta una richiesta al tribunale distrettuale di Stoccolma per arrestare Julian Assange](#), ora è seriamente ricercato a livello internazionale, questo solo sulla base delle affermazioni di "stupro" Knullkompis sopra descritte. Il 1 dicembre 2010, [Ny dichiara con orgoglio di aver emesso un mandato d'arresto europeo](#) per Assange. Solo un giorno dopo, la [Corte Suprema svedese respinge la richiesta di appello](#) di Assange contro il suo ordine di detenzione con le seguenti fantasiose spiegazioni:

La Corte Suprema ha deciso di non concedere a Julian Assange l'autorizzazione all'appello. Ulteriori informazioni saranno inviate alla polizia britannica. Julian Assange è detenuto in contumacia con l'accusa di stupro, aggressione sessuale e detenzione illegale. Assange ha fatto ricorso contro l'ordine di detenzione della Corte d'appello svedese. La Corte Suprema ha deciso oggi di non concedere a Julian Assange l'autorizzazione all'appello. L'autorizzazione all'appello è necessaria affinché la Corte Suprema ascolti un ricorso. Può essere concesso se il caso è considerato di grande importanza per l'amministrazione della giustizia o se ci sono altre ragioni eccezionali. Il mandato d'arresto si basa sull'ordine di detenzione, che è stato rivisto in tutti e tre i casi. Le informazioni supplementari richieste dalla polizia britannica riguardano le condanne per gli altri reati, oltre allo stupro, per i quali Julian Assange è detenuto. Le informazioni richieste saranno trasmesse il più presto possibile. Il precedente mandato d'arresto è valido.

Comunicato stampa del [procuratore svedese del 2 dicembre 2010](#)

Il 3 dicembre 2010, [Wikileaks pubblica](#) un primo lotto di 300 cablogrammi diplomatici da un totale di 250.000 messaggi di questo tipo, dichiarando che *"i documenti daranno ai cittadini di tutto il mondo una visione senza precedenti delle attività estere del governo degli Stati Uniti"*, suscitando una risposta in parte feroce da parte dei funzionari del governo statunitense. Il 7 dicembre 2010, Marianne Ny rilascia una dichiarazione alla stampa, spiegando che *"la polizia britannica ha arrestato Julian Assange oggi"*, affermando inoltre che *"il caso è attualmente trattato dalle autorità britanniche"*. Finisce il suo briefing con la seguente, alla luce delle accuse di "stupro" descritte in modo veritiero, spiegazione piuttosto esilarante: *"Voglio chiarire che non sono stata sottoposta ad alcuna pressione di natura politica o di altro tipo. Sto agendo come procuratore in relazione a sospetti di reati sessuali commessi in Svezia nell'agosto [2010]."* I procuratori svedesi sono completamente indipendenti nel loro processo decisionale.

Forse questa decisiva indipendenza nordica era dovuta anche [all'ex ambasciatore della Svezia negli Stati Uniti Jonas Hafström](#), che ha ricoperto questa posizione dal 2007 al 2013. Hafström e sua moglie Eva, che hanno entrambi visitato la Casa Bianca di Obama [molte volte](#) dal 2009 al 2011 [secondo i registri dei visitatori](#), erano stretti alleati del già citato ex primo ministro svedese Carl Bildt. Jonas Hafström ha

servito come addetto stampa

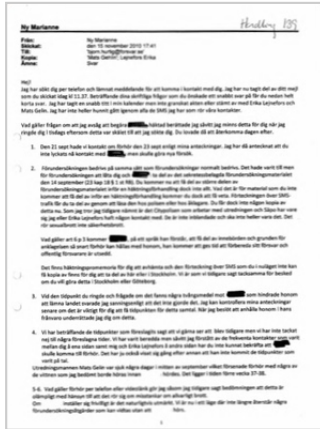


Jonas Hafström

e consigliere di politica estera di Bildt, poi è diventato uno dei sottosegretari di Bildt.

Nel frattempo, la Corte Magistrale di Westminster a Londra concede la richiesta del procuratore Marianne Ny & Co di *"consegnare Julian Assange alla Svezia"* il 24 febbraio 2011, in attesa dell'appello di Assange. La decisione della corte britannica è stata emessa principalmente perché la svedese Marianne Ny e i suoi sostenitori erano riusciti a convincere probabilmente alcune persone della giustizia femminile britannica che, presumibilmente, *"Julian Assange aveva rifiutato di essere intervistato prima di lasciare la Svezia il 27 settembre 2010"*. Tale azione è altrimenti nota come inquadramento dell'accusa, che è una cattiva condotta perseguibile dagli stessi pubblici ministeri che si comportano male. Assange era già stato intervistato da Eva Finné, che aveva respinto in precedenza le presunte affermazioni di "stupro". Inoltre, Ny avrebbe chiaramente sabotato gli accordi di intervista con Julian Assange mentre era ancora in Svezia, il tutto mentre era quasi criminalmente concentrato ad intervistare ampiamente le due donne nei primi giorni di settembre 2010.

Un documento della Westminster Magistrate Court del 24 febbraio 2011 afferma a pagina 7 che fu la stessa Marianne Ny perseguibile che dichiarò all'avvocato di Assange ancora in una comunicazione del 15 settembre 2010 che *"non c'erano misure di forza che impedissero a Julian Assange di lasciare il paese"*. Assange è stato chiaramente sorvegliato, ha preso accordi per lasciare il paese, solo per ricevere un messaggio di testo da Marianne Ny il 22 settembre 2010 attraverso il suo avvocato che voleva intervistarlo ora il 28 settembre 2010. Impossibilitato a mettersi in contatto con Assange per alcuni giorni perché Julian si è impegnato nei suoi viaggi e ha lasciato la Svezia il 27 settembre 2010, l'avvocato di Julian è riuscito a mettersi di nuovo in contatto con Assange il 29 settembre 2010 e ha proposto un'intervista con Marianne Ny il 9 ottobre 2010. Questa intervista è stata rifiutata perché *"le date erano troppo lontane [nel futuro]"* per la signora procuratrice svedese.



FOIA EMail 09/2010

L'avvocato di Assange ha persino avuto una "Fika" - che significa prendere un caffè - con la polizia svedese, secondo il documento del tribunale di Westminster, che gli ha fatto trapelare che Assange sarebbe tornato nel paese il 6 ottobre 2010 per tenere una conferenza in Svezia. Ha proposto un'intervista telefonica di Ny con Assange per l'8 ottobre 2010, **secondo il documento ufficiale**, che è stata un'altra volta rifiutata.

Alla fine di novembre 2011, Wikileaks avrebbe messo a disposizione del pubblico l'intero resto dei 250.000 cablogrammi diplomatici **provenienti da tutto il mondo**, fornendo un accesso criptato alla banca dati attraverso una serie di organi di informazione e in uno **strano gioco di fuga di notizie** tra Assange e l'allora portavoce tedesco di Wikileaks Daniel Domscheit-Berg. Il che potrebbe aver spinto il procuratore Marianne Ny a convincere i colleghi della magistratura e i rappresentanti dei media di tutto il mondo che *"Julian Assange ha rifiutato di essere intervistato in Svezia"* riguardo al presunto "stupro", che era già stato respinto dal procuratore capo Finne dopo aver intervistato sia Julian Assange che le donne denuncianti intorno al 21 agosto 2010. Ny avrebbe d'ora in poi felicemente rifiutato di interrogare personalmente Assange a Londra, dopo che aveva dovuto **chiedere asilo** all'ambasciata dell'Ecuador nel 2012. Ha fatto in modo, direttamente e indirettamente, che un mandato d'arresto dell'Interpol e dell'Europa fosse mantenuto per anni e in questo modo ha contribuito significativamente a che Assange non potesse chiedere asilo in nessun'altra nazione europea.

Quando mi ha chiamato per chiedermi se ci fossero misure coercitive contro Julian Assange che gli impedissero di lasciare il Paese, le ho risposto sinceramente di no. Posso controllare i miei appunti più tardi se è importante per lei conoscere i tempi di questa telefonata. Quando ho deciso di arrestarlo in sua assenza, vi ho informato di questo.

Il procuratore svedese Marianne Ny **in una conversazione con l'avvocato laico di Assange Björn Hurtig del 15 novembre 2010**

Da notare un'altra **dichiarazione dell'ufficio di Marianne Ny del settembre 2014**. Gli avvocati di Assange avevano precedentemente presentato un'altra richiesta di appello contro l'ordine di detenzione in assenza, e avevano chiesto di fornire alcuni dei suoi principali messaggi telefonici SMS con i denunciati come prova alla corte.



Marianne Ny

Il procuratore Ny giunge alla conclusione che il diritto di appello non dovrebbe essere concesso ad Assange, lei *"contesta che ci siano motivi perché la Corte d'appello tenga un'udienza orale"*. Inoltre, spiega alla corte che gli SMS di Assange non dovrebbero essere presentati perché *"contengono informazioni sensibili"* per le donne svedesi che si lamentano. Spiega anche che non ci sarebbe bisogno di fornire la sua valutazione alla corte in **una versione tradotta in inglese**.

Già nel dicembre 2015, l'Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha pubblicato i risultati di un gruppo di lavoro che studia la persecuzione dei Knullkompis svedesi a sfondo politico, che vengono respinti dall'ambasciatore di Svezia all'ONU Anders Rönquist in **un documento del febbraio 2016**.



Documenti FOIA
Procuratori svedesi
con l'avvocato di Assange
novembre 2010 - aprile 2011

I procuratori svedesi avrebbero **chiuso il "caso di stupro" contro Assange** un anno dopo perché *"tutte le prospettive di proseguire l'indagine sono ormai esaurite"*, secondo la stessa Marianne Ny svedese del 19 maggio 2017.

La storia di Knullkompis non finisce qui, tuttavia. Quasi esattamente due anni dopo, il 23 maggio 2019, **il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti emette** un cosiddetto atto d'accusa sostitutivo contro Julian Assange dopo **un'incriminazione sigillata dal 6 marzo 2018** e 7-9 anni di persecuzioni "stupro" dalla Svezia. Il governo degli Stati Uniti ha iniziato le indagini contro Assange in modo informale già nel

2011, ma lo incriminerà ufficialmente solo ora nel 2019 per aver presumibilmente colluso con Charles Manning, un ex analista dell'intelligence dell'esercito americano che aveva illegalmente "ottenuto informazioni segrete del governo". Manning è stato condannato nel maggio 2010 - circa 3 mesi prima dell'inizio della saga Knullkompis a Stoccolma - a 13 anni di prigione.

L'atto d'accusa del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti [elenca a pagina 5](#) un presunto coordinamento tra il fondatore di Wikileaks e Charles Manning che entrambi erano collegati a un "redattore di indagini in Islanda", e che Manning aveva eseguito "diverse ricerche su Intelink relative alle operazioni dei detenuti di Guantanamo Bay" nel dicembre 2009. Quel redattore delle indagini è molto probabilmente Sigurdur Ingi Thordarson, un membro di Wikileaks in Islanda, dove Assange era in visita nel 2010 per incontrare i parlamentari locali per promuovere la libertà di stampa. [Thordarson avrebbe poi ammesso](#) di aver rubato fondi e documenti da Wikileaks prima di interagire con un criminale informatico, è stato messo sul radar dell'FBI nell'agosto 2011 che è volato anche in Islanda per interrogare Thordarson. L'allora ministro degli interni islandese Ögmundur Jónasson ha dichiarato quanto segue sul comportamento degli agenti delle forze dell'ordine statunitensi nel suo paese:

Stavano cercando di usare cose qui e di usare persone nel nostro paese per tessere una rete che avrebbe catturato Julian Assange.

L'ex ministro dell'interno di Iceland [Ögmundur Jónasson](#)

Nel gennaio 2017, Barack Obama aveva in una delle sue ultime azioni come presidente degli Stati Uniti alla Casa Bianca [commutato Manning](#), che ha subito operazioni di trasformazione del sesso mentre era in prigione. Obama ha dichiarato che la sua condanna era troppo dura. Nell'agosto 2018, circa 6 mesi dopo il deposito da parte del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti di un atto d'accusa sigillato contro Julian Assange, Arjen Kamphuis, esperto olandese di cybersicurezza e socio di Wikileaks, [scompare durante una vacanza](#) in kayak vicino a Bodø, in Norvegia. Nove mesi dopo, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti



Sessions / Barr

sotto la guida di William Barr ha emesso l'atto d'accusa sostitutivo contro Assange.

Barr è stato nominato nel dicembre 2018, in seguito alle frustrazioni dell'allora presidente degli Stati Uniti Donald Trump per un anno con l'ex procuratore generale degli Stati Uniti Jeff Sessions, qui in particolare con l'ostruzionismo del predecessore di Barr nel porre **fine alle indagini sulla bufala della Russia** negli Stati Uniti. Trump ha chiamato la nomina di Jeff Sessions il **"più grande errore" della sua presidenza**. Sessions, un ex **membro della sottocommissione per le minacce emergenti** del Senato degli Stati Uniti, aveva molto probabilmente salvato la sua partenza emettendo l'atto d'accusa sigillato contro Assange nel marzo 2018. È interessante notare che William Barr sarebbe diventato procuratore generale degli Stati Uniti 11 mesi dopo, non da una posizione di giustizia governativa, ma da **un precedente incarico di lavoro presso** la società energetica statunitense Dominion Energy, Inc. William Barr è stato confermato come nuovo procuratore generale dal Senato degli Stati Uniti il 14 febbraio 2019, e ha prestato giuramento nella sua nuova posizione in una breve cerimonia ufficiale alla Casa Bianca più tardi lo stesso giorno. Il neo nominato procuratore generale degli Stati Uniti William Barr andrebbe a **visitare il Regno Unito** il 1° ottobre 2019 per incontrarvi anche funzionari dell'intelligence. Da notare anche che Matthew Whitaker, un avvocato e lobbista dell'Iowa, è stato **nominato per un periodo di transizione di tre mesi** dal 7 novembre 2018 al 14 febbraio 2019 per servire brevemente tra la partenza di Jeff Sessions e la conferma di William Barr come procuratore generale degli Stati Uniti.

Anche i procuratori svedesi si sono impegnati e **"hanno riaperto il caso" contro Julian Assange** il 9 maggio 2019, a seguito di **una dichiarazione dell'11 aprile 2019** che afferma che *"l'avvocato del querelante in Svezia ha chiesto la riapertura dell'indagine svedese sullo stupro"*. Lo stesso 11 aprile 2019, due mesi dopo il giuramento ufficiale di Bill Barr alla Casa Bianca, i procuratori rilasciano **un'altra dichiarazione** piuttosto strana in cui si spiega, cito:

Secondo i media, Julian Assange viene arrestato a Londra. L'indagine svedese contro di lui è stata chiusa il 19 maggio 2017. - 'Questa è una notizia anche per noi, quindi non abbiamo avuto il tempo di prendere una posizione sulle informazioni che sono ora disponibili. Non sappiamo nemmeno perché sia stato arrestato. Stiamo seguendo gli sviluppi'.

Dichiarazione dell'ufficio del procuratore svedese dell'11 aprile 2019

Stranamente, il caso svedese viene **chiuso di nuovo circa 6 mesi dopo** il 19 novembre 2019.

Non si sa se i Knullkompis si rivelano veramente felici a lungo termine e in grandi numeri.

? Ecco la **nostra ampia lista di richieste di libertà di informazione (FOIA)** a varie organizzazioni governative.

<https://www.sun24.news/it/swedenleaks-sulle-persecuzioni-di-wikileaks-e-sulla-knullkompis-svedese.html>